COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

Provincia di Asti

"*Un patrimonio di cultura e tradizione in un territorio pennellato di vigne*"

Comuni di : Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Montegrosso. d'Asti

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 53 del 05.10.2016 di indirizzo *del* Comitato amministrativo alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2016 e successiva determinazione n. 339 del 14/10/2016 di costituzione fondo risorse 2016

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

Unico importo consolidato (CCNL 22.01.2004 art. 31 c. 2) Totale Risorse storiche	**47.779,,73**
INCREMENTI CONTRATTUALI consolidati	
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI CONSOLIDATI	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 15 c. 1 Lettera l) CCNL 1.4.1999	0
TOTALE Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	0
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	47.779,73

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziate:

VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	
sottoposte al vincolo del rispetto tetto 2015 – c. 236 della legge stabilità 2016	
ART. 15 comma 5 (progetto "Polizia Municipale per pattugliamento territorio"	5.000,00
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al vincolo del rispetto tetto 2015 – c. 236 della legge stabilità 2016	5.776,89
TOTALE RISORSE VARIABILI	9.776,89

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione PARTE STABILE	0,00
DECURTAZIONE PARTE STABILE	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	0,00

DECURTAZIONI SULLE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	0,00

La Legge di stabilità 2016 comma 236 (208/2015) prevede che per il 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Le circolari della Ragioneria Generale dello stato hanno fornito le modalità di calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul perosnale in servizio press

o l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016
13,00	13,00	13,00	13,00

La media non risulta variata rispetto all'anno 2015.

Si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lettera m e dell'art. 17 comma 5 del cnl 1.4.1999)

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	**47.779,73**
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilita' (B)	0,00
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	**47.779,73**
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE (C)	**10.776,89**
DECURTAZIONI sulle voci variabili da non consolidare (D)	**0,00**
TOTALE RISORSE VARIABILI DOPO LE DECURTAZIONI (C-D)	10.776,89
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	**58.556,62**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 811,00, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 7.752,00 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con la determinazione n. 339 del 14/10/2016 ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti.*

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	2016
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	23.372,03
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	7.752,00
RISORSE STABILI NON DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	31.124,03
rischio non specificatamente contrattato	1.965,91

nel CCDI dell'anno	
produttività collettiva non contrattata nel CCDI dell'anno	8.163.,59
TOTALE UTILIZZO fondo indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	10.129,10
TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo	41.253,53

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

reperibilità specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	1.776,89
indennità specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	5.200,00
Indennità di disagio art. 17, comma 2 lett. e	1.326,20
Art. 17 comma 2 lettera k	4.000,00
Progetto obiettivo art. 15 comma 5 (progetto obiettivo P.M. per pattuagliamento territorio fuori orario di servizio)	5.000,00
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo	17.303,09

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	41.253,53	

Totale risorse regolate specificamente dal Contratto Integrativo	17.308,09	
TOTALE UTILIZZO (A+B)	38.336,62	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 811,00 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 7.752,00 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 31.124,03 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 47.779,73.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

Erogazione del premio in maniera direttamente proporzionale alla valutazione ricevuta

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 1 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	47.779,73	47.779,73	
Lettera l) primo comma art. 15	0,00	0,00	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	47.779,73	47.779,73	0
Art. 15 c.1 lett. d CCNL 1.4.1999 Risparmi di gestione (art. 43 L 449/1997)	2.000,00	1.776,89	-223,11
Risorse facoltative art. 16 D.l. 98/2011 convertito in Legge 111/2011	2.360,00	0	-2.360,00
Art. 15 comma 5 ccnl 1/4/1999	5.100,00	5.000,00	-100,00
Art. 15 lettera k ccnl 1/4/19999	5.464,05	4.000,00	-1.464,05
Totale risorse variabili	14.924,05	10.776,89	-4147,16
Decurtazione per trasferimento personale dipendente n. 7,33 unità da 04/2013	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	0,00	0,00	0,00

Totale decurtazioni del fondo	0,00	-0,00	0,00
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	47.779,73	47.779,73	
Risorse variabili	14.924,05	10.776,89	19.877,67
Decurtazioni	0,00	0,00	0,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	62.703,78	58.556,62	-4.147,16

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	18.823,82	23.372,03	4.548,21
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	7.901,00	7.752,00	-149,00
rischio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	1.897,95	1.965,91	67,96
compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale non contrattate nel CCDI dell'anno	0,00	0,00	0,00
produttività collettiva non contrattate nel CCDI dell'anno	13.456,96	8.163,59	-5.293,37
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	42.079,73	41.253,53	-826,20
reperibilità specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	2.000,00	1.776,89	-223,11
specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett. i contrattate nel CCDI dell'anno	5.700,00	5.200,00	-500,00
50% ECONOMIE DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DI CUI IL 50% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' (escluso dal limite fondo 2010)	2.360,00	0,00	-2.360,00

Disagio	0,00	1.326,200	1.326,20
Progetto obiettivo art. 15 comma 5	5.100,00	5.000,00	-100,00
Legge Merloni art. 15 lettt. K	5.464,05	4.000,00	-1.464,05
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	**20.624,05**	**17.303,09**	-3.320,96
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	42.079,73	41.253,53	-826,20
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	20.624,05	17.303,09	-3.320,96
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00		
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	**62.703,78**	**58.556,62**	**-4.147,16**

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

α) **Rispetto dei vincoli di bilancio**: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016/2018;
β) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
χ) **Imputazione nel Bilancio**: La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016/2018 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1 del bilancio 2016/2018 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissai per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 206, così come previsto dalla Legge di stabilità 2016 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 74.231,26 mentre per l'anno 2016 è pari ad € 58.556,62.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).
Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.
Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 23.03.2016 esecutiva.

Lente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il **fondo incentivante** ammonta complessivamente a **€ 58.556,62=**

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziate in bilancio nel rispettivo capitolo di spesa per il personale per l'anno 2016 e nei rispettivi capitoli di spesa del salario fisso. Si specifica che anche per il personale a tempo determinato è stata prevista e stanziata a bilancio l'erogazione del salario accessorio.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si da atto che la somma stanziata rimane fissata, come per l'anno 2015, nell'importo di Euro 8.615,00. Si specifica inoltre che con deliberazione di C.a. n. 36 del 22/06/2016 si è approvato l'Incremento del fondo per lavoro straordinario anno ai sensi dell'art. 14 comma 2 del C.N.N.L del 1/04/99 (per motivi eccezionali ed imprevedibili) per Euro 7.000,00.

Costigliole d'Asti, lì

COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO
Castagnole delle Lanze
Coazzolo
Costigliole d'Asti
Montegrosso d'Asti

f.to Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Gabriella Cerruti